

# CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA

DELIBERAZIONE N. 537 / 14  
DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

Oggetto: Eventi alluvionali: comunicazioni Presidente e determinazioni.

L'anno duemilaquattordici il giorno 13 del mese di settembre alle ore 09.00, la Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano si è riunita in Foggia, nella sala delle riunioni della sede di Foggia del Consorzio a seguito di avviso di convocazione diramato con telegramma prot. n. 4286 del 10/09/2014.

----- O M I S S I S -----

Sono presenti i Sigg.: 1) Giancarlo FRATTAROLO, Presidente p.t., 2) Leonardo SANTUCCI, Vice Presidente; 3) Francesco ARMILLOTTA; 4) Luigi DAMIANI; 5) Giuseppe LA TORRE; 6) Michelangelo MEDINA; 7) Matteo ORLANDO; 8) Michele PALMIERI; 9) Gianfranco TONTI, Componenti.

E' altresì presente, a norma dell'art. 61 dello Statuto Consorziale e dell'art. 33 della L.R. n. 4/12, la dott.ssa Carmela VINCITORIO, Revisore Unico.

Assenti i sig.ri: 1) Antonio SCHIAVONE, Vice Presidente; 2) Carlo GATTA, componente.

Partecipa alla riunione il Direttore Unico, ing. Marco MUCIACCIA, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto consorziale.

Il Presidente, preso atto delle giustificazioni dei Deputati assenti e constatata la validità della riunione, ai sensi dell'art. 53 dello Statuto consorziale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti, prima di dare inizio alla trattazione dell'ordine del giorno, a nominare due scrutatori da scegliersi tra i Deputati presenti.

All'unanimità, per alzata di mano, vengono nominati quali scrutatori della riunione il sig. Leonardo SANTUCCI ed il sig. Michelangelo MEDINA, e si dà, quindi, inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

E' presente il segretario degli organi deliberanti, dott. Luciano CICIRETTI.

O M I S S I S

Dopo esauriente discussione, viene presentato il seguente provvedimento:

## LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

Premesso che:

- gli eventi alluvionali dei giorni dal 2 al 6 settembre 2014 hanno determinato danni sia alle condotte idriche che ai torrenti interessati, ed in particolare:
  - alle condotte idriche: rotture delle condotte e degli attraversamenti, rimozione del materiale di copertura delle stesse condotte e asportazione e/o danneggiamento delle apparecchiature idrauliche e dei punti di approvvigionamento;
  - ai torrenti: erosione, deposito materiale detritico in alveo rilevante con riduzione della sezione idraulica di deflusso, danneggiamento e/o rimozione delle opere di sbarramento e protezione delle sponde, occlusione degli attraversamenti ecc.;
- i rilevamenti delle precipitazioni in detti giorni eseguiti hanno documentato una entità pari a circa l'80% di quelle medie annuali nelle medesime aree, non potendosi, quindi, che classificare quale eccezionale l'evento stesso;
- le strutture consortili, sia nei giorni indicati sia in quelli successivi, così come ancora oggi e nei giorni a venire, oltre a monitorare costantemente le conseguenze e a garantire, comunque, l'efficienza dei propri impianti consortili anche sulle 24 ore, in particolare per quanto attiene agli impianti di sollevamento e agli acquedotti rurali, hanno prestato la loro collaborazione ai tecnici del Dipartimento di Protezione Civile e all'Autorità di Bacino in sede degli accertamenti di rispettiva competenza;
- in caso di necessità, inoltre, in particolare in corrispondenza del nodo di regolazione e del canale delle acque basse dell'impianto idrovoro di Molinella in Vieste e in prossimità dell'idrovoro di Muschiatturo a Ischitella, sono stati eseguiti interventi urgenti finalizzati a regolarizzare lo scorrimento delle acque, evitando, così, ulteriori danni nelle predette aree;
- nonostante tutto quanto innanzi, alcuni Sindaci dei Comuni del comprensorio e, nel contempo, alcune associazioni di categoria non appartenenti al mondo agricolo, hanno individuato nel pessimo stato manutentivo dei corsi d'acqua, impropriamente definiti canali, l'unica causa di quanto accaduto, indicando quale responsabile della anzidetta manutenzione il Consorzio di Bonifica Montano del Gargano. Il tutto, attraverso interviste televisive e comunicati stampa al limite della querela per diffamazione;

Considerato che:

- i corsi d'acqua interessati dall'evento alluvionale sono tutti, nessuno escluso, classificati quali "Demanio Idrico dello Stato", le cui funzioni amministrative sono state trasferite alle Regioni sin dal 1977;
- in forza di tal classificazione, gli interventi di sistemazione e manutenzione sono a totale carico pubblico, peraltro eseguibili solo previa autorizzazione del competente Ufficio regionale;
- il Consorzio ha costantemente evidenziato l'assoluta carenza manutentiva dei predetti corsi, richiedendo a più riprese i relativi finanziamenti. Per ultima, con nota prot. 5018 del 28.11.2013, qui integralmente richiamata a formare parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, ha chiesto l'istituzione di tavoli tecnici e istituzionali per affrontare sinergicamente la problematica, lanciando l'allarme per le potenziali conseguenze, purtroppo verificatesi, in mancanza di una seria presa di coscienza sulla questione;
- nonostante tutto quanto sopra, le strutture consortili si stanno già adoperando per individuare, secondo le procedure stabilite dall'Ordinanza del Presidente della Regione n. 13/2014, le aree dove stoccare provvisoriamente i materiali di scavo dai corsi d'acqua, nonché per predisporre ogni documento propedeutico al concreto inizio dei lavori, non appena rese disponibili le relative risorse e, quindi, delle attività di messa in sicurezza delle intersezioni tra la viabilità e i corsi d'acqua in questione;
- alla luce delle argomentazioni innanzi riportate sono fermamente da respingere le accuse e insinuazioni mosse a mezzo organi di informazione da parte di taluni Sindaci e Organizzazioni di categoria relativamente a presunte responsabilità del Consorzio per i danni verificatisi;

Ritenuto necessario confermare la correttezza dell'operato del Consorzio, per quanto attiene sia agli aspetti pianificatori degli Organi decisionali sia alle strutture operative, in ordine ai corsi d'acqua classificati quale "Demanio Idrico dello Stato", nonché autorizzare il Presidente pro-tempore a provvedere, non appena acquisite le relative risorse, all'affidamento dei lavori di disostruzione delle intersezioni tra corsi d'acqua e viabilità, nonché, ora per allora, ai lavori di ripristino dei propri impianti pubblici di bonifica, secondo le procedure vigenti a riguardo;

DELIBERA

- di respingere fermamente le accuse e insinuazioni mosse a mezzo organi di informazione da parte di taluni Sindaci e Organizzazioni di categoria in ordine ad eventuali responsabilità del Consorzio per i danni verificatisi;

- di confermare la correttezza dell'operato, per quanto attiene sia agli aspetti pianificatori degli Organi decisionali sia alle strutture operative, in ordine ai corsi d'acqua classificati quale "Demanio Idrico dello Stato";
- dare mandato alle strutture consortili di proseguire celermente nelle attività conseguenti all'Ordinanza del Presidente della Regione n. 13/2014;
- di autorizzare il Presidente pro-tempore a provvedere, non appena acquisite le relative risorse, all'affidamento dei lavori di disostruzione delle intersezioni tra corsi d'acqua e viabilità, nonché, ora per allora, ai lavori di ripristino dei propri impianti pubblici di bonifica, secondo le procedure vigenti a riguardo;
- di predisporre idonea comunicazione che sarà firmata dal Presidente in nome e per conto dell'intera Deputazione Amministrativa, da inoltrare a tutti gli Enti competenti sulla questione, nell'ambito della quale richiamare quanto contenuto in narrativa della presente Deliberazione;
- di autorizzare i competenti Settori del Consorzio ad espletare ogni atto conseguenziale al presente provvedimento con imputazione della spesa, peraltro prevista nei relativi capitoli del Bilancio di previsione in corso, che presentano adeguata copertura.

Il presente provvedimento, la cui esecutività è subordinata ai controlli previsti dall'art. 35 della LR 13/03/2012 n. 4, messo ai voti per alzata di mano viene approvato all'unanimità.

O M I S S I S

di quanto sopra si è redatto il presente verbale che letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELL'ADUNANZA